

AVVISO DI SCIOPERO

Si comunica che le OO.SS. FLC CGIL e Unicobas Scuola e Università hanno proclamato uno “sciopero con astensione da tutte le prestazioni orarie aggiuntive per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione Scuola, e dell’Area Istruzione e Ricerca, sezione Scuola, limitatamente a coloro che prestano servizio negli Istituti Tecnici e negli IISS, laddove sono presenti Istituti Tecnici” dal 22 maggio al 21 giugno 2026 ([Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero](#); [Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero](#); [Cruscotto Scioperi](#); [Cruscotto Scioperi](#)).

Ipotesi di scheda informativa ad uso delle istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)

Riferimenti identificativi dell'istituzione scolastica

Sciopero dal 22 maggio 2026 al 21 giugno 2026 con astensione da tutte le prestazioni orarie aggiuntive per il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca - sezione scuola, limitatamente a coloro che prestano servizio negli Istituti Tecnici e negli IISS, laddove sono presenti Istituti Tecnici.

Filc Cgil e Unicobas Scuola&Università

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale ⁽¹⁾	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
FLC CGIL	23,83%		astensione prestazioni orarie aggiuntive	dal 22 maggio al 21 giugno 2026	Istituti Tecnici e IIS, laddove sono presenti Istituti Tecnici
Unicobas Scuola&Università	0,14%		astensione prestazioni orarie aggiuntive	dal 22 maggio al 21 giugno 2026	Istituti Tecnici e IIS, laddove sono presenti Istituti Tecnici

Motivazioni dello sciopero

Riordino dei quadri orari degli istituti tecnici introdotto dal D.L. 144/2022 e D.M. 29/2026. Richiesta di rinvio dell'applicazione della riforma avente ad oggetto il riordino degli Istituti tecnici che penalizza numerosi insegnamenti con ricadute sulla qualità della didattica, sul lavoro della dirigenza e della docenza e più in generale sulla riduzione dei posti di lavoro. Rinnovo CCNL 2025-2027 inadeguato rispetto all'attuale andamento inflattivo. Contro la loro riduzione a 4 anni, foriera di tagli d'organico e riduzione della qualità dell'istruzione, della quale si chiede l'immediato ritiro, contro l'impegno della scuola pubblica nei mesi di luglio e agosto; per un piano di investimenti di 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, contro le prove INVALSI, contro la schedatura degli studenti palestinesi, contro l'obbligo dei pcto; per la libertà di insegnamento; per l'adeguamento di stipendi e pensioni; per la risoluzione definitiva della piaga del precariato

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito